

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE- SANITARIO-ANIMATIVO DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO (C.D.I.) IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI VIA SANTUARIO DEL NOVELLO N 1 - TRAVACO' SICCOMARIO, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMILIARE, DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO AMBULATORIALE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO, E DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD e CDI.

PERIODO DAL 01/10/2014-AL 30/09/2018

CAPITOLO 1

INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

L'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi, nell'assolvimento del proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni sociali della comunità locale, intende procedere all'individuazione di un soggetto per la gestione del Servizio Socio-Assistenziale-Sanitario-Animativo e di Coordinamento del Centro Diurno.

Il Centro Diurno Integrato del Novello (CDI) nasce per volontà dell'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario interpretando le disposizioni testamentarie di Don Franco Comaschi che donò la sua casa con l'espressa richiesta di farne un Centro per gli anziani del paese. Dopo i lavori di ristrutturazione e adeguamento, il Centro è stato inaugurato nel Dicembre 1998 ed aperto nel Giugno del 1999. Autorizzato al funzionamento dalla Provincia di Pavia, con decreto N° 265/99 del 5.5.99, e successivamente accreditato dalla Regione Lombardia, attraverso l'ASL di Pavia, come Centro Diurno Integrato. Dal 01/01/2004 si è tramutata da IPAB ad Istituzione.

In generale, l'Istituzione, proprio perché improntata ad un forte senso civico del "pubblico servizio", inteso come "valore" fondante "Costituzionale", accetta la sfida dell'erogazione di servizi e prestazioni "in rete", con lo scopo preciso del no-profit. La gamma dei servizi è la più elastica e completa possibile: il trasporto, l'assistenza a domicilio, l'assistenza infermieristica ambulatoriale, la consegna pasti a domicilio e tutta la gamma delle attività del Centro Diurno Integrato.

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione Servizio Socio-Assistenziale-Sanitario-Animativo e di Coordinamento del Centro Diurno Integrato Il Novello Don Franco Comaschi di Trvaco' Siccomario (PV).

L'appalto deve essere eseguito in osservanza a quanto disposto:

- Nel presente capitolato speciale d'appalto
- Nel bando di gara e nel disciplinare di gara
- Nelle vigenti disposizioni Regionali relative ai requisiti organizzativi e gestionali presso Strutture Residenziali e Semi-Residenziali

Il servizio prevede, come prestazione principale, la gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali rivolti alla popolazione anziana e/o in difficoltà.

In particolare, l'appalto prevede QUATTRO diverse tipologie di servizi:

- A. **Gestione del servizio SOCIO-ASSISTENZIALE-SANITARIO-ANIMATIVO DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI (di seguito indicato con la sigla "CDI Il Novello")**. Consiste in un servizio finalizzato alla erogazione di attività di carattere sociale ed assistenziale di medio rilievo e nella contestuale erogazione di prestazioni sanitarie e riabilitative per anziani fragili e bisognosi di assistenza.

Più precisamente il contratto comprende:

- Le attività socio-assistenziali presso il CDI Il Novello garantite da personale professionalmente qualificato (Operatore Socio Sanitario – O.S.S. -) al fine di rispondere alle esigenze/bisogni della vita quotidiana di ogni ospite del Centro, nonché alla pulizia ordinaria degli ambienti di vita comune, somministrazione terapie e pasti, sorveglianza e controllo, accompagnamento ospiti per eventuali uscite/iniziative, assistenza degli ospiti nelle operazioni di arrivo e partenza dal CDI Il Novello, accompagnamento ai pulmini, operazioni di salita e discesa dagli stessi, partecipazione alle riunioni multidisciplinari (Piani Assistenziali Individuali - P.A.I.-). Interventi

generali di natura assistenziale volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'ospite durante la sua permanenza presso il CDI Il Novello e rapporti con le famiglie.

- Le attività socio-ricreative-animative presso il CDI Il Novello garantite da personale professionalmente qualificato (Laurea in Scienza della Educazione, titolo di Educatore Professionale, Titolo di Animatore sociale).
- Le prestazioni sanitarie presso il CDI Il Novello. In particolare quelle Infermieristiche, garantite da personale professionalmente qualificato, regolarmente Iscritto all'Albo degli Infermieri Professionali.

B- Gestione DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO (di seguito indicato con la sigla "S.A.D."). Consiste nel servizio di assistenza domiciliare erogato nei confronti delle seguenti categorie di persone residenti nel Comune di Travacò Siccomario:

- Anziani con età superiore ai 60 anni, che vivono soli non in grado di provvedere autonomamente al proprio mantenimento fisico, alla cura dell'igiene personale e ambientale;
- Nuclei familiari che comprendono anziani o persone di età inferiore ai 60 anni affette da gravi patologie invalidanti che ne impediscano l'attività lavorativa e che necessitino di un supporto domiciliare.

Più precisamente il contratto comprende:

- Le attività di assistenza alla persona a domicilio presso il Comune di Travaco' Siccomario. Tale servizio deve essere anch'esso garantito da personale qualificato professionalmente con titolo di studio : Ausiliario Socio Assistenziale (A.S.A.)

C- Gestione del SERVIZIO INFERMIERISTICO AMBULATORIALE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO. E' attivo presso l'ambulatorio comunale sito in Piazza Fontana 1, un servizio di assistenza infermieristica gratuita per i cittadini ultrassessantenni residenti nel Comune di Travacò Siccomario.

Più precisamente il contratto comprende le seguenti prestazioni:

- ✓ Iniezioni intramuscolo
- ✓ Rilievo pressione arteriosa
- ✓ Medicazioni
- ✓ Rilievo glicemia

Gli orari di apertura dell'ambulatorio comunale per il servizio infermieristico sono i seguenti:

Tutti i giorni non festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00

D- Gestione del SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD E CDI .

Più precisamente il contratto comprende: Attività di coordinamento generale degli operatori che lavorano presso il CDI e il servizio SAD; gestione dei rendiconti periodici da trasmettere all'ASL relativamente alle presenze degli ospiti del CDI; raccordo con gli Enti e famiglie

ART.2

SEDE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Le sedi di esecuzione dei servizi sono le seguenti:

- Centro Diurno Integrato per anziani Via Santuario del Novello n. 1 – Travacò Siccomario ove si svolge il servizio di Centro Diurno Integrato e la sede di Coordinamento dei servizi di CDI e SAD
- Domicilio residenti Comune di Travaco' ove si svolge il Servizio SAD
- Ambulatorio Medico di Piazza Fontana n. 1 – Travaco' Siccomario ove si svolge servizio Infermieristico Ambulatoriale

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, obbligatoriamente, un sopralluogo presso i luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, fatta eccezione dei domicili degli utenti che hanno fatto richiesta del servizio SAD per motivi legati alla Privacy e comunque non riconducibili al genere di servizio per il

variare dell'utenza. Tale sopralluogo darà modo di valutare le eventuali problematiche in relazione alla predisposizione dell'offerta. Il sopralluogo dovrà essere concordato telefonicamente e preventivamente con il Responsabile del Procedimento e dovrà essere effettuato personalmente dal Titolare/Legale Rappresentante della Ditta o suo delegato ai sensi di legge. Per motivi organizzativi ai sopralluoghi potranno presenziare più Ditte. In caso di raggruppamento di imprese, il sopralluogo può essere effettuato dal Rappresentante di una sola delle imprese raggruppate purchè munito di valida delega o procura. Ai soggetti sopra indicati sarà rilasciato apposito verbale a comprova dell'avvenuto sopralluogo, **la cui esecuzione dovrà essere dichiarata in sede di partecipazione alla gara.**

ART.3

DURATA DEL CONTRATTO – PROROGA

Il contratto relativo al presente appalto ha durata:

❖ di 4 anni e precisamente dall'01/10/2014 al 30/09/2018

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio l'01/10/2014, salvo cause di forza maggiore. L'inizio del servizio dovrà essere effettuato con le dotazioni di materiale, personale e mezzi necessari per lo svolgimento dell'opera.

L'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al presente appalto per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza. L'eventuale proroga, avverrà sulla base di un provvedimento espresso della L'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore/affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

La proroga del contratto è disposta dalla L'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno 1 (uno) mese rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

ART.4

STANDARD MINIMI DI QUALITA' DEI SERVIZI.

Gli standard di qualità sono quelli riportati nel presente capitolato. Tali standard sono da considerarsi **minimi**. La ditta aggiudicatrice si obbliga inoltre a garantire gli elementi di qualità e le proposte di miglioramento gestionale indicati nell'offerta tecnica in sede di gara.

CAPITOLO 2

ANALISI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria del servizio con l'organizzazione propria di mezzi e persone ed in modo tale da garantire il regolare funzionamento del servizio affidato. In particolare il servizio dovrà essere svolto secondo i dettagli sotto riportati.

A - Gestione del servizio SOCIO-ASSISTENZIALE-SANITARIO-ANIMATIVO DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI (di seguito indicato con la sigla “CDI Il Novello”).

ART.5

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO CDI – GIORNATA TIPO

Il servizio di CDI Il novello è accreditato per 30 posti per anziani fragili e in condizioni di parziale autosufficienza. Il servizio viene prestato in regime diurno ed offre un supporto agli anziani in

situazioni di bisogno avendo come obiettivo il ritardo alla istituzionalizzazione, mantenendo le capacità residue di ogni singolo ospite.

Vengono pertanto forniti servizi di assistenza e sostegno alla vita quotidiana, attività a carattere socio-animativo, nonché di specifico supporto sanitario.

Il servizio di CDI Il Novello viene svolto da Lunedì a Sabato dalle ore 7.30 alle ore 19.30 IN Via Santuario del Novello 1 – Travaco' Siccomario - e la giornata tipo dovrà essere organizzata indicativamente con la seguente articolazione:

7.30/9.30 Accoglienza, somministrazione farmaci, colazioni

9.00/11.30 attività di animazione, prestazioni infermieristiche, igiene personale diretta all'anziano

11.30/13.00 preparazione sala da pranzo, somministrazione pasto e farmaci

13.00/ 14.00 riordino e pulizia locali, riposo per chi lo desidera

14.00/17.30 attività di animazione, assistenza religiosa, merenda

17.30/18.30 preparazione rientro a casa

dalle 18.30 alle 19.30 il servizio di CDI viene garantito con la somministrazione del pasto serale in base ad una utenza fissata annualmente dal Cda della Istituzione.

ART.6

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI PRESSO IL CDI IL NOVELLO - MONTE ORE ANNUALE

Le prestazioni socio-assistenziali offerte dal personale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) garantiscono l'assistenza di base del CDI Il Novello agli ospiti che ne hanno bisogno anche intergrando le carenze di autonomia degli ospiti stessi nelle loro funzioni personali essenziali.

Le attività degli OSS presso il CDI Il Novello consistono attraverso la loro specifica professionalità:

- interventi rivolti o alla assistenza diretta alla persona (aiuto durante l'igiene personale e i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita)
- somministrazione farmaci
- interventi di protezione della persona (controllo e sorveglianza)
- interventi generali di natura assistenziale volti a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'ospite, rapporti con le famiglie e l'esterno;
- accompagnamento ed assistenza durante le uscite programmate dal CDI Il Novello per gite, visite, etc
- assistenza dell'ospite durante le operazioni di arrivo/partenza dal e per il CDI, accompagnamento ai pulmini, operazioni di salita e discesa dell'ospite
- partecipazione all'equipe multidisciplinare e pluriprofessionale in un'ottica di sistemizzazione e sviluppo dei Piani Assistenziali Individuali (P.A.I.)

L'unità di lavoro è l'ora, ed il servizio dovrà svolgersi dal lunedì al sabato, dalle ore 7.30 alle ore 19.30.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente art. 6 sono previste indicativamente **n° 6864ore annue** utilizzando minimo due operatori OSS per ogni giorno lavorativo con presenza contemporanea per n° 52 sett/Anni, per n° **132 ore settimanali**, garantendo comunque che la prestazione avvenga in modo da soddisfare le esigenze dell'Istituzione Il Novello Don Franco Comaschi in funzione della presenza effettiva degli ospiti. Tale monte ore potrà subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione al numero degli ospiti presenti presso il CDI:

Nel monte ore sopra riportato è compresa la riunione mensile d'equipe multidisciplinare (PAI)

ART.7

ATTIVITA' SOCIO-RICREATIVA ANIMATIVA PRESSO IL CDI IL NOVELLO - MONTE ORE ANNUALE

L'attività si dovrà conformare il più possibile ai ritmi e alle attitudini della persona , compatibilmente con le esigenze della collettività, garantendo altresì una normale vita di relazione e la possibilità di sviluppo culturale di ciascuno. Si dovranno attivare gli interventi idonei alla stimolazione e alla promozione della persona, soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene personale, alla socializzazione. L'animazione della giornata deve tendere a soddisfare il bisogno di rapporti sociali. Dovrà essere posta particolare attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'utente attraverso momenti di socializzazione quasi spontanea tra gli ospiti stessi, con parenti e conoscenti, con gruppi ed associazioni di volontariato, promuovendo uscite all'esterno in funzione

sia del recupero psicofisico sia per prevenire un eventuale stato di emarginazione.

Vengono pertanto fornite prestazioni di carattere socio-animativo-ricreativo a sostegno degli atti di vita quotidiana e di relazione, nel rispetto dell'autonomia dell'ospite, volto a preservare le caratteristiche e peculiarità individuali, stimolandone le "capacità residue", mantenendo e sviluppando le loro capacità analitiche, esperienziali, relazionali.

Si precisa che il materiale tecnico professionale necessario allo svolgimento delle funzioni sarà fornito dalla Ditta appaltatrice.

Le prestazioni offerte dall'Educatore, alla persona ospite consistono in:

- individuazione particolareggiata dei bisogni, delle risorse e degli interessi dell'ospite;
- programmazione e gestione delle attività di gruppo con finalità socializzanti e di scambio relazionale;
- collaborazione stretta con il personale di assistenza, con i terapisti ed i volontari;
- sviluppo, controllo metodico e mantenimento delle capacità "residue" dell'ospite, sia in termini fisici che psichici;
- partecipazione all'equipe multidisciplinare e pluri-professionale, in un'ottica di sistematizzazione e sviluppo dei Piani di Assistenza Individualizzati (P.A.I.).

L'Educatore dovrà aver conseguito la laurea in Scienza dell'Educazione, Educatore Professionale o Animatore Sociale

servizio dovrà svolgersi su cinque giorni la settimana, in orario da concordarsi con la Direzione, nel rispetto del monte ore settimanale di tredici ore.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo lettera D), sono previste n° **728 ore annue**, (n° 52 SETT./ANNO, per n° **14 ore settimanali**).

ART.8

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE PRESSO IL CDI IL NOVELLO - MONTE ORE ANNUALE

Il servizio viene prestato in regime diurno ed offre un supporto agli ospiti in situazione di bisogno, avendo l'obiettivo di monitorare i parametri vitali e lo stato di salute degli ospiti presenti nella struttura al fine di evitare loro il ricovero a tempo pieno e definitivo in strutture residenziali o ospedaliere. Vengono pertanto fornite prestazioni di carattere infermieristico tipiche della professione con il coordinamento del medico della struttura. Si precisa che il materiale tecnico professionale necessario allo svolgimento delle pratiche infermieristiche sarà fornito prevalentemente dai familiari degli ospiti o dall'Istituzione salvo al materiale atto a tutelare la salute del lavoratore (come guanti, mascherine ecc)

Le prestazioni offerte dall'Infermiere Professionale alla persona ospite consistono, oltre alle consuete operazioni tipiche della professione nel rispetto del Codice di deontologia professionale, in:

- pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico
- tenuta ed aggiornamento della cartella infermieristica

- azione professionale individuale e in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali
- coordinamento e supervisione del personale di assistenza in merito all'esecuzione dei compiti relativi agli atti della vita quotidiana
- collaborazione con i terapisti ed i volontari;
- sviluppo, controllo metodico e mantenimento delle capacità "residue" dell'ospite, sia in termini fisici che psichici;
- partecipazione all'equipe multidisciplinare e pluri-professionale, in un'ottica di sistematizzazione e sviluppo dei Piani di Assistenza Individualizzati (P.A.I.).

L'unità di lavoro è l'ora, ed il servizio dovrà svolgersi dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano, **di norma** nella fascia oraria dalle ore 10.00 alle ore 13:00.

Per l'espletamento del servizio sono previste n° **936 ore annue**, (n° 52 SETT./ANNO) **per 18 ore settimanali**.

B- Gestione del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMILIARE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO (di seguito indicato con la sigla "S.A.D.").

ART.9 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SAD

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare nei confronti delle seguenti categorie di persone, residenti nel Comune di Travacò Siccomario:

- anziani con età superiore ai 60 anni, che vivono soli non in grado di provvedere autonomamente al proprio mantenimento fisico, alla cura dell'igiene personale e ambientale;
- nuclei familiari che comprendono anziani o persone di età inferiore ai 60 anni affette da gravi patologie invalidanti che ne impediscano l'attività lavorativa e che necessitino di un supporto domiciliare.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza sia per il personale impiegato, sia nei confronti di chi riceve le prestazioni socio-sanitarie incluse nel presente appalto.

L'accesso al S.A.D. avviene su richiesta dell'interessato o su segnalazione dei servizi sociali del territorio, dei familiari o da chiunque sia a conoscenza di una situazione di disagio. La domanda dovrà essere inoltrata dall'interessato all'Istituzione e viene valutata da una Commissione interna all'Istituzione costituita dal Direttore dell'Istituzione, in qualità di Presidente, dall'Assistente Sociale del Comune e dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune.

La Commissione definisce:

- Le prestazioni da fornire;
- Il numero delle ore di intervento;
- La durata del servizio nell'ambito di un piano di trattamento personalizzato;

- La ditta appaltatrice dovrà garantire l'attivazione del servizio entro 48 ore dall'avvenuta comunicazione dell'esigenza dell'utente, con personale in grado di effettuare il servizio secondo i tempi e le modalità previste dall'Istituzione.

La commissione verifica periodicamente l'andamento del programma di intervento personalizzato e favorisce riunioni con gli operatori addetti al servizio e con gli utenti e/o i familiari e parenti dei medesimi al fine di monitorare il livello di assistenza e valutare un eventuale modifica del P.A.I.

Le prestazioni, consistenti in interventi tecnici alla persona possono essere fornite dalle figure professionali di norma al domicilio dell'utente o eccezionalmente dove si trova, previa valutazione tecnica dell'apposita commissione.

ART.10

ATTIVITA' ASSISTENZA ALLA PERSONA A DOMICILIO- MONTE ORE ANNUALE

Le prestazioni dovranno rispettare il grado di autonomia dell'utente, nonché stimolare al massimo l'attivazione e la partecipazione dello stesso, in un quadro di salvaguardia delle cosiddette "capacità residue", onde evitare e contrastare i processi di involuzione psichica, fisica e sociale. Inoltre particolare attenzione dovrà essere posta alle esigenze di tipo relazionale degli utenti, garantendo il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto della loro personalità, la valorizzazione della persona attraverso la cura dell'aspetto fisico e la promozione del rispetto del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno.

Le prestazioni comprendono:

- Interventi diretti alla persona: igiene personale, vestizione, assunzione pasti, mobilitazione delle persone costrette a letto, accompagnamento per visite mediche, pratiche varie e altre necessità burocratiche, verifica delle condizioni di salute complessive;
- Interventi diretti all'ambiente domestico: cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino dei letti e locali, cambio della biancheria, servizio lavanderia e stireria, preparazione pasti ed acquisti;
- Interventi diretti all'ambiente sociale: favorire i rapporti dell'utente con i parenti, i vicini ed in genere l'ambiente in cui vive, opera di intermediazione tra l'utente e le strutture sanitarie ed amministrative locali.

L'unità di lavoro è l'ora che va prestata, nella misura e nel momento richieste alla Ditta appaltatrice dall'Istituzione, ed è da intendersi nel luogo dove avviene la prestazione d'opera. (restano esclusi i rimborsi spese e il tempo necessario per il raggiungimento della sede di svolgimento del servizio).

Il servizio, svolto a domicilio degli utenti, verrà effettuato di norma dal lunedì al sabato, dalle ore 7.00 alle ore 20.00. e nei giorni festivi per casi di estrema necessità e su richiesta dei Servizi Sociali.

Per l'espletamento del servizio sono previste **n° 1.248 ore annue** di attività per assistenza, calcolate su n° 52 Sett./Anno, per **n° 24 ore** settimanali.

N.B.: in tale monte ore è compresa la riunione mensile d'equipe multiprofessionale.

C- Gestione del SERVIZIO INFERMIERISTICO AMBULATORIALE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO.

ART.11

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO AMBULATORIALE - MONTE ORE ANNUALE

E' attivo presso l'ambulatorio comunale sito in Piazza Fontana 1, il servizio di assistenza infermieristica gratuita per i cittadini ultrasessantenni residenti nel Comune di Travacò Siccomario.

Grazie all'iscrizione a detto servizio è possibile usufruire, sotto prescrizione del medico curante, delle seguenti prestazioni:

- ✓ Iniezioni intramuscolo
- ✓ Rilievo pressione arteriosa
- ✓ Medicazioni
- ✓ Rilievo glicemia

Gli orari di apertura dell'ambulatorio comunale per il servizio infermieristico sono i seguenti:
tutti i giorni non festivi dalle ore 9.00 alle ore 10.00

Per tale servizio sono previste **n° 312 ore annue** (N° 52 sett/anno) per **6 ore** settimanali.

D- Gestione del SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD E CDI

ART.12

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD – CDI

L'attività Di Coordinamento dei servizi di Assistenza Domiciliare e di Centro Diurno Integrato comportano la garanzia a organizzare complessivamente i servizi, il personale e i rapporti con le famiglie degli utenti.

Il servizio di coordinamento deve essere svolto presso gli uffici della Istituzione il Novello Don Franco Comaschi in via Santuario del Novello 1.

ART.13

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO- MONTE ORE ANNUALE

Le prestazioni e le caratteristiche del servizio di coordinamento consistono:

- coordinamento e supporto agli operatori,
- raccordo col servizio sociale comunale e con l'ASL
- gestione dei rendiconti periodici da trasmettere all'ASL relativamente alla presenza degli ospiti del CDI
- approvvigionamento e controllo dei materiali necessari al funzionamento del servizio
- utilizzo degli strumenti e software informatici specifici
- rapporto con le famiglie degli utenti SAD e CDI

La figura professionale dovrà essere in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore.

L'unità di lavoro è l'ora, ed il servizio dovrà svolgersi su **cinque** giorni la settimana (da lunedì a venerdì) per un totale di **30 ore settimanali**.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo, sono previste n° **1560 ore annue**, (n° 52 SETT./ANNO, per n° 30 ore settimanali).

CAPITOLO 3

VALORE DI APPALTO E IMPORTO BASE D'ASTA

ART. 14

DIMENSIONE PRESUMIBILE DELLA UTENZA-VALORE DELL'APPALTO ANNUO RISPETTO ALLE SINGOLE TIPOLOGIE

A - Gestione del servizio SOCIO-ASSISTENZIALE-SANITARIO-ANIMATIVO DEL CDI Il Novello.

Per l'espletamento del servizio socio-assitenziale-sanitario –animativo presso il CDI Il novello di cui al presente capitolato la erogazione complessiva annua è stimata, come segue:

- **operatore O.S.S.: n° ore annue 6.864**
- **Infermiera: N° ore annue: 936**
- **Animatore Sociale: N° ore annue: 728**

per un costo stimato annuo di **€ 169.275,81** oltre all'IVA e oneri sicurezza per ogni anno così determinato:

- **O.S.S.: € 19,39 ORA x N° ORE ANNUE 6.864 = € 133.02,96/anno**
- **INFERMIERA: € 23,12./ORA x N° ORE ANNUE 936 = 21640,32/anno**
- **ANIMATORE SOCIALE: € 19,98/ORA x N° ORE ANNUE 728= € 14.545,44/anno**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a non sollevare eccezioni di sorta in ordine ad eventuali variazioni del numero delle ore settimanali rispetto al dato fornito e a rinunciare a qualsiasi richiesta di compensi o indennizzi nel caso in cui il numero delle ore non venisse raggiunto per qualsiasi motivo.

La frequenza media degli ospiti del CDI annua, **è da considerarsi puramente indicativa**, l'eventuale variazione non dà luogo a variazioni del prezzo offerto.

Il servizio dovrà essere svolto dal LUNEDI' a SABATO come già indicato all'art. 5 del presente capitolato.

Al fine di comprendere al meglio la struttura del servizio, **a titolo esemplificativo, ma non esaustivo**, si riportano alcuni dati storici riferiti agli anni 2011-2012-2013

Anno 2011 frequenza ospiti CDI

| Mesi | Giorni apertura | Presenza ospiti mensile | Frequenza media mensile |
|------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------|
| GENNAIO | 24 | 608 | 25,33 |
| FEBBRAIO | 24 | 639 | 26,63 |
| MARZO | 26 | 648 | 24,92 |
| APRILE | 25 | 658 | 26,32 |
| MAGGIO | 26 | 708 | 27,23 |
| GIUGNO | 25 | 640 | 25,60 |
| LUGLIO | 26 | 650 | 25,00 |
| AGOSTO | 26 | 694 | 26,69 |
| SETTEMBRE | 26 | 705 | 27,12 |
| OTTOBRE | 26 | 704 | 27,08 |
| NOVEMBRE | 25 | 718 | 28,72 |

| | | | |
|-----------------|------------|-------------|--------------|
| DICEMBRE | 25 | 737 | 29,48 |
| TOTALE | 304 | 8109 | 26,67 |

Anno 2012 frequenza ospiti CDI

| Mesi | Giorni apertura | Presenza ospiti mensile | Frequenza media mensile |
|------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------------|
| GENNAIO | 25 | 587 | 23,48 |
| FEBBRAIO | 25 | 566 | 22,64 |
| MARZO | 27 | 621 | 23,00 |
| APRILE | 23 | 532 | 23,13 |
| MAGGIO | 26 | 678 | 26,08 |
| GIUGNO | 25 | 732 | 29,28 |
| LUGLIO | 26 | 728 | 28,00 |
| AGOSTO | 26 | 653 | 25,12 |
| SETTEMBRE | 25 | 686 | 27,44 |
| OTTOBRE | 27 | 764 | 28,30 |
| NOVEMBRE | 25 | 726 | 29,04 |
| DICEMBRE | 23 | 593 | 25,78 |
| TOTALE | 303 | 7866 | 25,96 |

Anno 2013 frequenza ospiti CDI

| Mesi | Giorni apertura | Presenza ospiti mensile | Frequenza media mensile |
|------------------|--------------------|-------------------------|----------------------------|
| GENNAIO | 26 | 656 | 25,23 |
| FEBBRAIO | 24 | 572 | 23,83 |
| MARZO | 26 | 666 | 25,62 |
| APRILE | 24 | 641 | 26,71 |
| MAGGIO | 26 | 706 | 27,15 |
| GIUGNO | 25 | 679 | 27,16 |
| LUGLIO | 27 | 704 | 26,07 |
| AGOSTO | 26 | 631 | 24,27 |
| SETTEMBRE | 25 | 687 | 27,48 |
| OTTOBRE | 27 | 752 | 27,85 |
| NOVEMBRE | 25 | 706 | 28,24 |
| DICEMBRE | 24 | 660 | 27,50 |
| TOTALE | 305 | 8060 | 26,43 |

ORE ANNUE EROGATE IP, OSS, ANIMATORE SOCIALE PRESSO CDI ANNO 2011

| 2011 | GIORNI | OSS | INFER. PROF. | ANIMATORE |
|------------------|-----------|---------------|--------------|--------------|
| MESE | APERTURA | FATTE | FATTE | FATTE |
| GENNAIO | 24 | 488,30 | 72,00 | 37,50 |
| FEBBRAIO | 24 | 490,30 | 72,00 | 37,00 |
| MARZO | 26 | 529,30 | 78,00 | 39,00 |
| APRILE | 25 | 505,30 | 75,00 | 37,00 |
| MAGGIO | 26 | 520,00 | 78,00 | 39,50 |
| GIUGNO | 25 | 500,00 | 75,00 | 38,00 |
| LUGLIO | 26 | 514,00 | 78,00 | 37,00 |
| AGOSTO | 26 | 520,00 | 78,00 | 38,00 |
| SETTEMBRE | 26 | 520,00 | 78,00 | 58,50 |

| | | | | |
|---------------|------------|-----------------|---------------|---------------|
| OTTOBRE | 26 | 572,00 | 78,00 | 37,00 |
| NOVEMBRE | 25 | 550,00 | 75,00 | 37,00 |
| DICEMBRE | 25 | 529,00 | 75,00 | 37,00 |
| TOTALE | 304 | 6.238,20 | 912,00 | 472,50 |

ORE ANNUE EROGATE IP, OSS, ANIMATORE SOCIALE PRESSO CDI ANNO 2012

| 2012 | GIORNI | OSS | INFER. PROF. | ANIMATORE |
|---------------|------------|-----------------|---------------|---------------|
| MESE | APERTURA | FATTE | FATTE | FATTE |
| GENNAIO | 25 | 548,00 | 75,00 | 37,00 |
| FEBBRAIO | 25 | 536,30 | 75,00 | 39,00 |
| MARZO | 27 | 593,00 | 81,00 | 41,50 |
| APRILE | 23 | 506,00 | 69,00 | 37,00 |
| MAGGIO | 26 | 572,00 | 78,00 | 41,00 |
| GIUGNO | 25 | 554,30 | 75,00 | 39,50 |
| LUGLIO | 26 | 571,00 | 78,00 | 39,50 |
| AGOSTO | 26 | 572,00 | 78,00 | 40,50 |
| SETTEMBRE | 25 | 475,00 | 75,00 | 57,50 |
| OTTOBRE | 27 | 515,00 | 81,00 | 43,50 |
| NOVEMBRE | 25 | 475,00 | 75,00 | 44,50 |
| DICEMBRE | 23 | 419,30 | 69,00 | 37,50 |
| TOTALE | 303 | 6.336,90 | 909,00 | 498,00 |

ORE ANNUE EROGATE IP, OSS, ANIMATORE SOCIALE PRESSO CDI ANNO 2013

| 2013 | GIORNI | OSS | INFER. PROF. | ANIMATORE |
|---------------|------------|-----------------|---------------|---------------|
| MESE | APERTURA | FATTE | FATTE | FATTE |
| GENNAIO | 26 | 496,00 | 78,00 | 42,50 |
| FEBBRAIO | 24 | 455,00 | 72,00 | 45,00 |
| MARZO | 26 | 493,50 | 78,00 | 45,00 |
| APRILE | 24 | 456,00 | 72,00 | 37,00 |
| MAGGIO | 26 | 493,00 | 78,00 | 51,50 |
| GIUGNO | 25 | 498,50 | 75,00 | 46,00 |
| LUGLIO | 27 | 540,00 | 81,00 | 49,50 |
| AGOSTO | 26 | 520,00 | 78,00 | 44,00 |
| SETTEMBRE | 25 | 500,00 | 75,00 | 63,00 |
| OTTOBRE | 27 | 537,00 | 81,00 | 52,00 |
| NOVEMBRE | 25 | 500,00 | 75,00 | 42,50 |
| DICEMBRE | 24 | 467,00 | 72,00 | 41,50 |
| TOTALE | 305 | 5.956,00 | 915,00 | 559,50 |

B- Gestione del S.A.D. Per l'espletamento del Servizio di Assistenza Domiciliare di cui al presente appalto la erogazione delle ore complessive per ogni anno è stimata, **in presunte 1.248 ore** secondo quanto specificato in seguito e tenuto conto della variabilità da prevedersi in ragione dei prossimi effettivi utenti, per un costo stimato annuo pari ad **€ 23.487,36** oltre all'IVA e oltre agli oneri per la sicurezza, così determinato:

- **A.S.A. € 18,82 ORA x N° ORE ANNUE 1.248 = € 23.487,36/anno**

Il numero delle ore, è da considerarsi puramente indicativo, l'eventuale variazione non dà luogo a variazioni del prezzo offerto. La Ditta Aggiudicataria si impegna a non sollevare eccezioni di sorta in ordine ad eventuali variazioni del numero delle ore settimanali rispetto al dato fornito e a rinunciare a qualsiasi richiesta di compensi o indennizzi nel caso in cui il numero delle ore non venisse raggiunto per qualsiasi motivo.

Al fine di comprendere al meglio la struttura del servizio, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano le ore erogate negli anni 2011-2012-2013

NUMERO ORE ANNUE EROGATE SAD ANNI 2011-2012-2013

| | ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|
| N° ORE EROGATE | 1.040 | 1.015 | 1.106 |

C- Gestione del SERVIZIO INFERMIERISTICO AMBULATORIALE NEL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO. Per l'espletamento del servizio di Infermieristico ambulatoriale la fornitura complessiva è stimata come segue:

numero ore annue: 312

per un costo stimato annuo di **€ 7.213,44** oltre all'IVA e oneri sicurezza per ogni anno così determinato:

- **INFERMIERA.: € 23,12/ORA x N° ORE ANNUE 312= € 7.213,44/anno**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a non sollevare eccezioni di sorta in ordine ad eventuali variazioni del numero delle ore settimanali rispetto al dato fornito e a rinunciare a qualsiasi richiesta di compensi o indennizzi nel caso in cui il numero delle ore non venisse raggiunto per qualsiasi motivo.

D- Gestione del SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD E CDI

Per l'espletamento del servizio di coordinamento, l'erogazione complessiva stimata come segue:

numero ore annue: 1.560

per un costo stimato annuo di **€ 35.178,00** oltre all'IVA e oneri sicurezza per ogni anno così determinato:

- **COORDINATORE.: € 22,55 ORA x N° ORE ANNUE 1.560 = € 35.178,00/anno**

La Ditta Aggiudicataria si impegna a non sollevare eccezioni di sorta in ordine ad eventuali variazioni del numero delle ore settimanali rispetto al dato fornito e a rinunciare a qualsiasi richiesta di compensi o indennizzi nel caso in cui il numero delle ore non venisse raggiunto per qualsiasi motivo.

ART. 15 IMPORTO BASE D'ASTA

Il valore complessivo stimato determinato come importo a base d'asta, derivante dalla somma delle quattro tipologie del servizio A,B,C,D descritte all'ART: 14 in relazione alla durata del presente Appalto [periodo: 01/10/2014-30/09/2018] è di: 940.630,08 oltre all'IVA oltre a € 2.400,00 + Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (calcolati a corpo), così scomposto:

Costi ora per singole professionalità a base d'asta soggetti a ribasso:

COORDINATORE: € 22,55/H (Iva e oneri della sicurezza esclusi);

INFERMIERE: € 23,12/H Iva e oneri della sicurezza esclusi;
O.S.S.: € 19,39/H Iva esclusa (non sono previsti oneri della sicurezza)
ANIMATORE SOCIALE: € 19,98/H(non sono previsti oneri della sicurezza)
A.S.A.: € 18,82/H (non sono previsti oneri della sicurezza)

Costi per tipologia di servizi posti a base d'asta soggetti a ribasso:

TIPOLOGIA A - servizio SOCIO-ASS.le-SANITARIO-ANIMATIVO DEL CDI: €**169.275,81 /annox4 anni**

TIPOLOGIA B - Gestione del S.A.D.: € **23.487,36 /annox 4 anni**

TIPOLOGIA C - SERVIZIO INF. AMBULATORIALE NEL COMUNE DI TRAV.SICC.: € **7.213,44 /anno x 4anni**

TIPOLOGIA D - SERVIZIO DI COORDINAMENTO SAD E CDI: € **35.178,00/annox4 anni**

Per le prestazioni di cui alle tipologia A – B – C – D, l'Istituzione si riserva la facoltà di apportare variazioni in più o in meno al monte ore previsto per il servizio di che trattasi, nella misura del 20% annuo, ferme restando le condizioni economiche e gestionali di cui al presente contratto.

CAPITOLO 4

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

ART. 16

PIANO OPERATIVO-PROGRAMMA DI LAVORO

Le ditte concorrenti sono chiamate ad elaborare un piano operativo – programma di lavoro nel quale vengono descritti dettagliatamente i criteri operativi e tecnico esecutivi del servizio offerto in gestione. Più dettagliatamente il piano operativo dovrà essere steso avendo riguardo delle indicazioni minime descritte nel presente capitolato speciale d'appalto, relative alle attività di gestione sanitaria, tutelare e di pulizia. Il piano dovrà contenere elementi e dati analitici che costituiranno vincolo ed impegno per la corretta esecuzione degli adempimenti contrattuali in caso di aggiudicazione. Viene pertanto richiesto:

- 1) un dettaglio delle prestazioni infermieristiche, socio-assistenziale presso il CDI con descrizione della tipologia di interventi e frequenza
- 2) un dettaglio del progetto educativo di animazione presso il CDI con descrizione degli interventi e frequenza
- 3) una descrizione relativa ai servizi di pulizia e sanificazione degli spazi relativi alla gestione utenti, indicando tipologie e frequenza
- 4) un programma di coordinamento e verifica del servizio di assistenza domiciliare : schede di rilevazione bisogni, schede visite di controllo, riunioni di coordinamento, sistema di monitoraggio andamento del servizio
- 5) un programma di monitoraggio degli interventi infermieristici ambulatoriali con relativa modulistica
- 6) l'organico personale e presenze ripartite

Le variazioni di cui sopra potranno essere richieste dall'Istituzione con preavviso scritto di sette giorni e l'appaltatore, con l'assunzione del presente contratto si impegna alla esecuzione delle medesime.

Per le prestazioni di cui sopra l'appaltatore applicherà le medesime condizioni con cui sarà aggiudicato questo appalto.

ART. 17 CONTROLLI

La Ditta Aggiudicataria si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni contrattuali, il personale addetto, i servizi assicurati agli Ospiti nonché l'osservanza di quanto disposto nel presente Capitolato. L'Istituzione potrà controllare ogni qualvolta lo ritenga opportuno, l'esecuzione e le modalità del servizio nonché effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, impianti, prodotti e personale utilizzati dalla ditta aggiudicataria, al fine di accertare se vi sia o meno rispondenza alle clausole contrattuali. E' fatta salva la facoltà dell'ente di richiedere alla ditta aggiudicataria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti indicati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi e la fotocopia del registro delle presenze indicante i nominativi e i turni di lavoro svolti dal personale

CAPITOLO 5 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

ART. 18 PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria impiegherà personale che garantisca corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme generali e disciplinari dell'Istituzione, norme tutte contenute nella "Carta dei Servizi" della struttura.

La Ditta Aggiudicataria farà avere all'Istituzione un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro, nonché copia dell'attestato di qualificazione professionale di ciascuno operatore.

La ditta aggiudicataria deve assicurare le prestazioni inerenti il servizio in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali adeguati all'utilizzo e per il quale l'appaltatore solleva l'Istituzione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni assistenziali, previdenziali e assicurative, formazione HACCP, applicazione norme di sicurezza Dlgs. 81/2008 relative al personale impiegato, antincendio ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e se cooperativa, nei confronti dei soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni dei contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e settore specifico.

L'appaltatore, qualora abbia la forma giuridica di Cooperativa, si impegna all'utilizzo di soci lavoratori con i quali abbia stipulato un contratto di lavoro subordinato e a corrispondere agli stessi una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali obbligatori derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. delle cooperative sociali e al mantenimento, per tutta la durata contrattuale, dei patti territoriali di integrazione economica attuati nei confronti dei soci lavoratori della cooperativa impiegati presso l'Istituzione, nonché al rispetto della L. 142/2001. Esso si impegna, inoltre, ad impiegare i soci volontari, e ad utilizzarli, ai sensi dell'art. 2 della L. 381/91, per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori

I suddetti obblighi vincoleranno l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa e della struttura o dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 19 REQUISITI DEL PERSONALE

Tutto il personale che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'appaltatore dovrà :

- Essere capace e fisicamente valido;
- Essere in possesso delle qualifiche professionali A.S.A./O.S.S. e Infermiere Professionale previste dalle normative vigenti sia per C.D.I. che S.A.D.;
- Essere in possesso dell'attestato di idoneità in materia antincendio, rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco, se impiegato nel CDI e dell'attestato di primo soccorso rilasciato dall'ASL;
- Essere in possesso del titolo specifico di Educatore Professionale con laurea breve triennale in Scienza dell'Educazione, Educatore Professionale, Animatore Sociale per il Servizio Socio-animativo-educativo del CDI;
- Essere in possesso del titolo di Scuola Media Superiore per il Servizio di Coordinamento
- Vestire idonea divisa, fornita dall'appaltatore, completa di cartellino di riconoscimento ben visibile.
- Mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso.
- Uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dall'Istituzione.

ART. 20 COORDINAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiudicatario, dovrà prestare i servizi attraverso operatori adeguatamente preparati, in possesso dei titoli professionali previsti dalle normative e dal presente documento, garantendo piena esecuzione delle finalità del servizio e completa realizzazione degli interventi descritti.

La ditta dovrà impiegare personale di sicura professionalità, che dovrà osservare tutte le norme generali e disciplinari in vigore, impegnandosi nel contempo a sostituire, a richiesta o su propria iniziativa, quegli elementi che siano motivo di contestazione.

La ditta aggiudicataria si impegna con l'accettazione del presente capitolato all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei lavoratori previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché impegnarsi al rispetto dei minimi salariali e di quanto previsto dai CCNLL, la ditta aggiudicataria dovrà individuare tra il proprio personale i responsabili per l'attuazione del T.U.81/2008 e successive modifiche) e della L.196/2003 (codice di trattamento dei dati personali)

L'aggiudicatario del servizio, deve fornire all'Istituzione l'elenco nominativo del personale che verrà utilizzato (supplenti compresi), completo degli attestati dei titoli professionali richiesti.

L'elenco suddetto dovrà essere costantemente aggiornato e riportare le esatte generalità e domicilio di ciascun operatore.

Le verifiche tecniche per i servizi di assistenza domiciliare, domestica, di cui all'art. 4/A da effettuarsi a cura e su specifica richiesta della Commissione, con il responsabile dell'aggiudicatario e con gli operatori addetti al servizio, verranno considerate come effettuate presso gli utenti fino ad un massimo di n. 4 ore mensili per ogni operatore, purché effettivamente prestate.

L'aggiudicatario dovrà disporre di un proprio ufficio operativo, con recapito telefonico, che assicuri la reperibilità di un responsabile del servizio appaltato, adeguatamente preparato, durante l'orario d'ufficio, compreso il sabato. La funzione di tale figura è altresì necessaria per la gestione e l'organizzazione dell'intervento e per assolvere le mansioni di riferimento con l'Istituzione durante gli incontri periodici di coordinamento.

L'aggiudicatario dovrà fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento che riporti il nome e il cognome ben visibile da indossare durante l'orario di lavoro.

L'Istituzione effettuerà riunioni di cadenza mensile con l'equipe degli operatori del servizio allo scopo di:

- verificare l'andamento dei servizi;
- definire l'opportunità di porre in atto altri interventi del servizio o di altri servizi a favore dell'utente;
- migliorare la qualità del rapporto tra gli operatori e gli utenti;
- integrare l'intervento tra le diverse figure professionali.

Tali riunioni dovranno favorire lo scambio reciproco di informazioni al fine di migliorare e integrare l'intervento presso ogni utente.

ART. 21 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento dei corsi di formazione/addestramento secondo un proprio piano di formazione che dovrà essere portato a conoscenza dell'Istituzione Il Novello **in fase di presentazione dell'offerta mediante la relazione tecnica-qualitativa-gestionale.**

La Ditta Aggiudicataria dovrà informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità previsti.

ART. 22 DOVERI INERENTI IL PERSONALE

Tutti gli addetti al lavoro di loro competenza dovranno essere sempre presenti nelle rispettive aree di lavoro, negli orari previsti dalla turnazione. L'appaltatore, ove richiesto dall'Istituzione, in qualsiasi momento dovrà essere in grado di precisare in quale orario è stato affidato ogni singolo servizio e a quale soggetto. Al termine del servizio gli addetti lasceranno immediatamente i locali del CDI.

Il personale che l'aggiudicatario utilizzerà per l'esecuzione dell'appalto dovrà firmare, in entrata ed in uscita, un apposito registro presenze che sarà fornito dall'Istituzione.

Il personale sarà coordinato da un referente unico che dovrà garantire l'attuazione del progetto e curare i rapporti tra l'Istituzione appaltante e l'appaltatore.

Per la liquidazione delle ore prestate, la ditta aggiudicataria dovrà presentare mensilmente all'amministrazione dell'Istituzione regolare fattura con indicazione dettagliata delle ore prestate.

Il responsabile del servizio area assistenziale si riserva la funzione di controllo generale dei servizi in ogni e qualsiasi momento e la facoltà di convocare incontri periodici con l'appaltatore e il di lui personale.

L'appaltatore dovrà, inoltre, documentare all'amministrazione con atti idonei da presentare almeno mensilmente tramite esibizione del DURC, il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle persone impegnate nel servizio.

Il mancato adempimento di quanto previsto nel disposto del comma precedente sarà considerata grave violazione del contratto di appalto.

ART. 23 SEGRETO D'UFFICIO-PRIVACY

L'Istituzione richiederà la sospensione o l'allontanamento dal servizio per i dipendenti

dell'appaltatore che forniranno agli ospiti o loro familiari pareri, impressioni o notizie sui medici, operatori o terapie od altro o che si rendano responsabili di particolari negligenze.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.L. N° 196 del 30/06/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

ART. 24

GARANZIA DI MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a mantenere in servizio il personale già operante nei servizi posti in appalto alla data di approvazione di questo capitolato, garantendo retribuzioni in conformità al contratto nazionale di lavoro attualmente in vigore e garantendo il mantenimento degli scatti di anzianità eventualmente maturati, fermo restando la volontà del prestatore d'opera di accettare il nuovo contratto e di una idoneità espressa dall'Istituzione circa le prestazioni precedentemente svolte dall'operatore interessato.

Non sarà consentito il turnover del personale in misura superiore a 2/5 delle forze presenti per ogni servizio oggetto dell'appalto, se non per eccezionali e documentati motivi.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.L. N° 196 del 30/06/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

ART. 25

SICUREZZA SUL LAVORO

1. L'appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro di cui al Codice Civile artt. 1339, 1372, 1374, 1655, 1656, 2082, 2083, 2085, 2087; nonché al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'appaltatore deve disporre d'autonomia organizzativa, finanziaria e possedere i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio, e con la sottoscrizione del contratto d'appalto si intende dichiarata la ricorrenza delle suddette caratteristiche d'impresa.

3. Nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà fornire:

a. Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 445/2000;

b. nominativo del responsabile del servizio e verbale di accettazione di incarico;

c. dichiarazione con la quale viene attestato il tipo di inquadramento contrattuale di ogni unità di personale, che ogni unità di personale è sottoposta a sorveglianza sanitaria periodica ed è assicurata

presso l'INAIL a norma di legge;

d. dichiarazione dell'osservanza normativa ed economica del CCNL del settore in cui opera,

e. elenco del personale impiegato nell'appalto, con le informazioni anagrafiche e professionali, con

allegate:

- copia della comunicazione assunzione all'ufficio di collocamento;
- copia del titolo attestante la qualifica di ASA/O.S.S. o equivalente;
- copia dell'eventuale permesso di soggiorno per i soggetti obbligati;

Le informazioni concernenti il personale dovranno pervenire alla stazione appaltante in tempo utile prima dell'inserimento di nuove unità di personale e dovranno essere costantemente aggiornate nel tempo.

f. composizione del Servizio di Prevenzione e Protezione;

g. dichiarazione con la quale l'appaltatore si impegna ad effettuare l'informazione e la formazione dei lavoratori come previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni entro due mesi dall'inizio dell'appalto e, comunque, dall'inserimento di nuove unità di personale, con elenco delle attività formative. L'informazione e la formazione dei lavoratori devono comprendere anche la parte relativa ai rischi da interferenze. Successivamente dovrà essere fornita alla stazione appaltante idonea documentazione che attesti di aver effettuato quanto indicato al presente punto;

h. verbale di sopralluogo del Responsabile dell'appaltatore con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della stazione appaltante;

i. Copia del piano sanitario aziendale ed elenco idoneità personale. L'elenco delle idoneità deve essere costantemente aggiornato ad ogni variazione o inserimento di nuovo personale;

j. elenco dei DPI forniti al personale;

k. comunicazione riguardante le caratteristiche del vestiario e del cartellino di riconoscimento in dotazione al personale dell'appaltatore.

l. tutte le procedure operative igienico sanitarie e di sicurezza a cui il personale si dovrà attenere per l'espletamento di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Qualora le procedure prevedano l'uso di dispositivi di protezione individuale o sostanze chimiche essi dovranno essere sempre dettagliati nella specifica procedura. I prodotti chimici dovranno essere sempre accompagnati da scheda di sicurezza.

Di tutto quanto sopra, dovranno essere di volta in volta tempestivamente trasmesse le variazioni intercorse.

4. L'appaltatore dovrà garantire che il proprio personale, in caso di emergenza, partecipi, in coordinamento con il servizio di pronto intervento della stazione appaltante, all'evacuazione degli Ospiti. Pertanto il personale dell'appaltatore dovrà essere munito di attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio in numero tale da garantire un'adequata presenza in ogni turno lavoro e in particolar modo nel turno notturno.

5. L'appaltatore deve prendere visione delle specifiche relative ai servizi oggetto dell'appalto, nonché effettuare i sopralluoghi che ritenga opportuni, anche al fine di attuare le misure di sicurezza anche in termini di informazione e formazione dei propri lavoratori.

6. Tutta l'attività svolta nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori dovrà essere oggetto di appositi incontri periodici di coordinamento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, con la stazione appaltante ed in particolare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa che potrà emettere, qualora lo ritenga necessario, disposizioni di servizio nei confronti dell'appaltatore, informando per quanto di competenza, la direzione sanitaria / socio-assistenziale, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia.

7. Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

8. il personale deve essere convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e specifiche per l'esecuzione del servizio affidato.

9. La stazione appaltante ha facoltà, visto l'art. 1662 del codice civile, di verificare l'andamento del servizio appaltato anche in relazione alle clausole e alle disposizioni del presente capitolato.

10. L'appaltatore segnala, alla stazione appaltante, eventuali operazioni non previste o prevedibili, in fase contrattuale, al fine di valutare la presenza di rischi e l'interferenza sull'attività della stazione appaltante.

11. L'accesso alla Istituzione sarà consentito al solo personale per il quale l'appaltatore avrà depositato la documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

12. I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza un giustificato motivo.

13. Tutti i mezzi e le attrezzature dell'appaltatore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. Le attrezzature sottoposte a

verifiche periodiche da parte degli organi di vigilanza dovranno essere in regola con le verifiche stesse.

14. L'appaltatore deve, inoltre, disporre affinché i propri dipendenti non usino, sul luogo di lavoro, indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale.

15. E' facoltà della stazione appaltante di esaminare tutte le attrezzature dell'appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento del servizio, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano e non eliminano la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del committente.

16. L'appaltatore svolge la propria attività con particolare attenzione ad evitare lo scarico in fognatura, sul suolo e nel sottosuolo, di prodotti potenzialmente inquinanti.

17. Ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e della sicurezza sul posto di lavoro l'appaltatore deve osservare, a sua cura e spese, le procedure stabilite dalla stazione appaltante per la conduzione dei servizi in appalto, come risulta dal presente articolo.

18. La ditta aggiudicataria si impegna a redigere il documento di valutazione dei rischi derivanti dall'attivazione della gestione oggetto dell'appalto, il piano e la gestione dell'emergenza con personale formato ai sensi di legge e dall'osservanza del **DUVRI** preliminare

19. a sottoscrivere il **DUVRI** preliminare, a pena d'esclusione, allegato 1 al presente capitolato di cui fa parte integrante e sostanziale. All'interno di tale documento sono analizzati i rischi derivanti da interferenze e stimati i relativi costi per la sicurezza che ammontano ad € 2.400,00, non assoggettabili a ribasso in sede di offerta.

Il DUVRI potrà essere aggiornato anche su proposta dell'appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative

Il DUVRI potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicataria entro 30 gg dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

CAPITOLO 6

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART. 26

DESCRIZIONE ONERI GENERALI PRESTAZIONI

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono a totale carico del gestore che vi provvederà con propria organizzazione, personale, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale e possono essere riassunte nel seguente modo:

per quanto attiene il personale:

- organizzazione del personale dipendente
- gestione normativa ed economica del personale utilizzato

per quanto attiene la gestione:

- acquisto dei materiali di consumo per la pulizia e la ordinaria manutenzione delle attrezzature
- acquisto di materiale per le attività di animazione presso il CDI Il Novello
- spese per il corredo necessario al personale utilizzato
- mantenimento degli ospiti
- pulizia dei locali nella loro totalità, materiali di consumo compreso il materiale per l'igiene personale e la pulizia dell'ospite
- oneri derivanti dalle richieste coperture assicurative

per quanto attiene le spese e i carichi fiscali:

- imposte fiscali derivanti dall'assunzione dell'appalto
- tutte le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti e successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio
- tutte le spese relative al contratto e alla gara di appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi.

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria le seguenti spese generali e materiali di consumo comprendenti:

- spese postali
- formazione ed aggiornamento del personale
- imposte e tasse
- stampati e cancelleria
- raccolta dei rifiuti urbani e di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi raccoglitori

Sarà onere dell'appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei locali e delle attrezzature in uso

ART. 27 RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria risponde direttamente ed indirettamente per ogni danno che, per fatto proprio e del personale addetto, possa derivare all'ente e/o a terzi. Esonera altresì l'ente per i danni diretti o indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi. La ditta aggiudicataria è altresì responsabile di ogni danno arrecato agli Ospiti, all'ente o a terzi nell'espletamento dei servizi rimanendo pertanto sollevato l'ente da ogni pretesa risarcitoria. In particolare dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/ alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. L'appaltatore sarà inoltre responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare ai sensi dell'art.2049 del codice civile. L'aggiudicatario dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva esecuzione dell'appalto. Qualora la ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella lettera di notifica, l'ente provvederà direttamente a danno della ditta medesima, trattenendo sul deposito cauzionale definitivo o sull'importo delle fatture in pagamento.

ART. 28 COPERTURE ASSICURATIVE

E' obbligo della Ditta Aggiudicataria di stipulare presso una primaria Compagnia, specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile Verso Terzi (RCT) nella quale venga esplicitamente precisato che l'Istituzione Il novello Don Franco Comaschi debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti, per l'intera durata del contratto e a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto, anche prodotti per colpa grave, con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00

L'Istituzione Il Novello è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo

deve essere stipulata una polizza R.C.O. con un massimale per sinistro non inferiore ad € 300.000,00 per persona.

In alternativa alla stipula della polizza di cui al comma precedente, la Ditta Aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Istituzione Il Novello precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.

Copia della polizza specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Istituzione Il Novello entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio, a pena di revoca dell'aggiudicazione. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata dell'appalto.

Il servizio non può iniziare se la Ditta Aggiudicataria non ha provveduto a stipulare la polizza di cui al presente articolo: ove la Ditta abbia comunque iniziato l'esecuzione del servizio e non dimostri, entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato dall'Istituzione Il Novello, di avere ottemperato a quanto previsto nel presente articolo, stipulando una polizza con data di decorrenza non successiva al primo giorno di esecuzione del servizio come previsto dal presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nell'automatica decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 29

GARANZIE INERENTI LA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria, quale esecutore del contratto, è obbligata a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75 comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituzione Il Novello.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti pubblici da parte dell'Istituzione Il Novello, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà avere una durata pari a quella contrattuale.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazioni di penali o per risarcire il danno che l'Istituzione Il Novello abbia patito in corso di esecuzione del contratto.

Pertanto la garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienza da parte della Ditta Aggiudicataria pena la risoluzione del contratto

L'importo della garanzia di esecuzione è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.

La cauzione definitiva, che non dovrà prevedere clausole di estinzione automatica della garanzia, rimarrà vincolata per tutta la durata contrattuale e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del Responsabile del servizio/Direttore dell'esecuzione.

ART. 30
SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione anticipata del contratto.

È vietata alla Ditta Aggiudicataria la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 163/2006.

CAPITOLO 7
ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE IL NOVELLO
DON FRANCO COMASCHI

ART. 31
ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

L'Istituzione appaltante esegue a proprie spese:

- la fornitura dell'energia elettrica;
- la fornitura del gas;
- la fornitura dell'acqua calda e fredda;

Eventuali carenze o disservizi dipendenti dalle attività e forniture di cui sopra, non dipendenti dall'appaltatore che dovessero verificarsi dovranno immediatamente essere segnalati all'Istituzione appaltante, in modo che si possa provvedere tempestivamente alla loro eliminazione. L'Istituzione si impegna a consegnare al referente unico il piano di valutazione dei rischi predisposto ai sensi dell'art.26 del D.lgs 81/2008.

ART. 32
OBBLIGHI DELLA ISTITUZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALLA ESECUZIONE
DELL'APPALTO

L'Istituzione Il Novello mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
- b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
- c) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza,
- d) alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;

L'A.C. svolge le attività di propria competenza, anche in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'I.A. e con il referente della stessa, con il quale si impegna a mantenere una continua collaborazione al fine di un ottimale svolgimento del servizio e di un proficuo rapporto con i fruitori dello stesso.

CAPITOLO 8

VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 33

ORGANISMI PREPOSTI AL CONTROLLO

Gli organismi preposti al controllo sono:

- i competenti Servizi dell'A.S.L.
- La Direzione dell'Istituzione "Il Novello Don Franco Comaschi";
- il Direttore dell'esecuzione appositamente individuato;

ART. 34

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituzione Il Novello procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato attraverso il Direttore dell'esecuzione in base a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 163/2006 e dal contratto d'appalto.

Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

L'Istituzione Il Novello provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione secondo le disposizioni in materia.

Il D.E:

- procede alla redazione di un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con la ditta;
- procede alla verifica di conformità in corso di esecuzione (corrispondenza fra prestazioni rese e condizioni/termini contrattuali);
- procede alla verifica di conformità, entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni;

Art. 35

CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE, INADEMPIENZE E PENALITA'

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto dell'Istituzione dal Direttore della stessa. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio e l'efficienza e l'efficacia della gestione. Resta facoltà dell'Istituzione richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione. Eventuali deficienze verranno contestate per iscritto.

- Abusi e deficienze dell'appaltatore:

Poiché i servizi e le prestazioni contemplate dal presente capitolato sono da ritenersi di pubblica utilità, l'appaltatore per nessuna ragione può sospenderli, effettuarli in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirli in ritardo. In ogni caso deve essere assicurata la copertura dei turni; a tal fine è compito dell'appaltatore garantire la reperibilità del personale per i casi di assenze, verificatesi senza congruo preavviso. Qualora il turno rimanga scoperto, o non interamente coperto, verrà contestata l'assenza e addebitata una penale di € 150,00 per ogni turno scoperto o parzialmente scoperto.

Verificandosi tre volte abusi o deficienze, oggetto di contestazione scritta, il contratto potrà essere risolto unilateralmente dall'Istituzione, con addebito dei danni conseguenti all'appaltatore. In tal caso, l'Istituzione avrà pure il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

- Scioperi e cause di forza maggiore:

Se, in caso di scioperi o per cause di forza maggiore il servizio non potesse essere effettuato, l'appaltatore riconoscerà il diritto a questa Istituzione di trattenere in via straordinaria una cifra proporzionale al minor lavoro effettuato. L'appaltatore dovrà comunque garantire, in detti casi, l'effettuazione di un servizio di emergenza tale da consentire lo svolgimento dei servizi essenziali.

- Disdetta del contratto da parte dell'appaltatore o abbandono di uno o più servizi.

Qualora l'appaltatore dovesse abbandonare il Servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Istituzione tratterà il deposito cauzionale a titolo di penale. L'Istituzione addebiterà inoltre, all'appaltatore inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dalla assegnazione dei servizi appaltati ad altra Ditta e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione dalle fatture in scadenza o imputata direttamente all'appaltatore. E' fatto salvo il diritto dall'amministrazione appaltante di richiedere il risarcimento di ogni maggior danno.

CAPITOLO 9 PREZZO E PAGAMENTO DELLE ORE EROGATE

ART.. 36 PREZZO- COSTO/ORA

Il prezzo – costo/h per singola professionalità di aggiudicazione è impegnativo e vincolante e omnicomprendivo, dovrà tenere pertanto conto di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato, degli oneri relativi alla sicurezza, degli oneri derivanti dalla corretta applicazione del contratto di lavoro, nonché delle proposte formulate nell'offerta tecnica.

Nel prezzo unitario, così come esposto in offerta, si intendono interamente compensati dall'Istituzione Il Novello alla Ditta Aggiudicataria tutti i servizi prestati nell'esecuzione del presente capitolato.

ART. 37 FATTURE

Il corrispettivo che l'Istituzione Il Novello, dovrà corrispondere alla Ditta Aggiudicataria, sarà calcolato sulla base del prezzo unitario per singola professionalità di cui all'articolo precedente, moltiplicato per il numero **effettivo** delle ore erogate nel mese di riferimento diversificato per centro di costo/tipologia del servizio.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a predisporre un rendiconto analitico delle ore erogate (fogli firma/timbrature) nel periodo di riferimento indicato in fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire all'Istituzione Il Novello la verifica delle stesse.

Il pagamento delle fatture sarà disposto, con atto del Direttore dell'Istituzione, entro 60 giorni dal ricevimento al Protocollo della Istituzione di regolari fatture distinte per ogni tipologia di servizio ed è subordinato alla firma del Direttore dell'Esecuzione (art. 34 del presente capitolato) e alla regolarità del DURC (Documento Unico di regolarità contributiva) che l'Istituzione provvederà ad acquisire d'ufficio mediante richiesta all'INPS/INAIL. In caso di irregolarità del DURC, le liquidazioni saranno sospese fino a regolarizzazione dello stesso, pertanto il termine sopra previsto per il relativo pagamento, decorrerà dall'acquisizione del DURC regolare.

Le fatture dovranno essere emesse sulla base del numero effettivo delle ore erogate nel singolo mese di riferimento. La determinazione del termine per il pagamento è superiore a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 231/2002 in ragione di esigenze operative dell'Istituzione.

La liquidazione delle fatture dovrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta Aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

In caso di presentazione di fatture irregolari da parte della Ditta Aggiudicataria, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Istituzione.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopradetti, la Ditta Aggiudicataria non potrà opporre eccezione all'Istituzione Il Novello, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: ISTITUZIONE IL NOVELLO DON FRANCO COMASCHI-, Via Santuario del Novello 1 – 27020 Travacò Siccomario (PV).

Art. 38

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

LA Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, la Ditta Aggiudicataria è tenuta, in particolare:

- a) a comunicare all'Istituzione Il Novello i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane S.p.a., esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;
- c) a riportare su ogni documento contabile il CIG (Codice Identificativo di Gara) atto a identificare la procedura di gara.

Art. 39

REVISIONE DEL PREZZO

Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi bloccato per l'intera durata del contratto, fatto salvo quanto sotto descritto.

Trascorso 1 anno dalla data di aggiudicazione e a distanza della parte interessata, i prezzi oggetto del presente contratto sono assoggettati a revisione periodica su base annuale, secondo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 Codice dei contratti pubblici e succ. mod. e int.

La richiesta di revisione dei prezzi è sottoposta a specifica istruttoria, condotta dal Direttore dell'Istituzione responsabile del processo di acquisto dei servizi oggetto del presente appalto, assumendo a riferimento come indicatori i dati elaborati dall'Osservatorio ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5) del Codice dei contratti pubblici.

Qualora non siano disponibili i dati di cui al richiamato art. 7 del Codice dei contratti pubblici, il soggetto deputato a realizzare l'istruttoria di verifica assume a riferimento generale l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (indice FOI), elaborato dall'ISTAT.

Entro il 30° giorno successivo al ricevimento della richiesta, l'Istituzione Il Novello comunicherà alla controparte l'esito di tale esame e l'adeguamento sarà riconosciuto con decorrenza dalla data di arrivo dell'istanza al protocollo dell'Istituzione.

In ogni caso deve escludersi qualunque possibilità di revisione prezzi con decorrenza retroattiva rispetto alla data della richiesta.

In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice Civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

CAPITOLO 10

CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 40

DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

La Ditta Aggiudicataria incorre nella decadenza dall'aggiudicazione e dal contratto nel caso in cui, pur dando corso all'esecuzione del servizio, risulti evidente che la stessa non è nelle condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Costituisce altresì causa automatica di decadenza dall'aggiudicazione la mancata stipula della polizza assicurativa come meglio precisato nell'art. 28 e nell'art. 29 del presente capitolato.

Determina la revoca dell'aggiudicazione:

- la mancata consegna della polizza e relativa quietanza di cui al comma precedente;
- la mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al comma 1 dell'art. 29 del presente capitolato;
- l'utilizzo di modalità di pagamento difformi da quelle previste all'art. 38 del presente capitolato .

Art. 41

RINUNCIA DELL'AGGIUDICAZIONE

Qualora la Ditta Aggiudicataria non intenda accettare l'aggiudicazione non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

Art. 47

CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, in aggiunta all'art. 35 del presente capitolato, le seguenti ipotesi:

- fallimento, messa in liquidazione od apertura di altra procedura concorsuale a carico della Ditta Aggiudicataria.
- abbandono dell'appalto.
- impiego di personale non dipendente dalla Ditta Aggiudicataria
- Reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per di 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto dei contratti collettivi giudizialmente e definitivamente accertato;
- mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive (previa contestazione dell'addebito e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni);
- Immotivata o ingiustificata interruzione del servizio;
- cessione anche parziale del contratto, o subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
- inosservanza, da parte della Ditta Aggiudicataria degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impiegati nell'appalto;
- difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta e accettato dal Committente
- perdita dei requisiti minimi previsti per l'accesso al servizio;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- sentenza passata in giudicato per frodi verso la stazione appaltante o per violazioni degli obblighi sulla sicurezza sul lavoro;
- mancato espletamento del servizio per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- mancato reintegro della cauzione definitiva qualora la stessa, in fase di esecuzione del contratto sia escussa parzialmente e totalmente;
- reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti alla Ditta dal Capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

L'Istituzione Il Novello potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dal Codice Civile e dal nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 163/2006 sebbene qui non menzionati.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Istituzione in forma di lettera raccomandata/fax/PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi sopra elencati la Ditta Aggiudicatrice incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Istituzione salvo il diritto al risarcimento di tutti i conseguenti danni.

Art. 48

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'aggiudicatario appaltatore o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario appaltatore.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998, l'Istituzione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

In caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati ai sensi dei commi precedenti, l'Istituzione Il Novello può procedere all'affidamento del complemento delle prestazioni oggetto del presente contratto, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti se l'importo delle prestazioni da completare è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero nel rispetto dei principi del Trattato a tutela della concorrenza, se l'importo suddetto è inferiore alle soglie di cui all'art. 28 del Codice dei contratti pubblici.

Qualora il fallimento dell'aggiudicatario appaltatore o la risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo intervenga allorché le prestazioni siano già state realizzate per una percentuale non inferiore al 70 per cento, e l'importo netto residuo delle prestazioni non superi l'importo delle soglie di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Istituzione può procedere all'affidamento del completamento delle prestazioni direttamente mediante la procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57 dello stesso Codice dei contratti pubblici.

Art. 49

RECESSO UNILATERALE DELL'ISTITUZIONE

L'Istituzione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse o per giusta causa.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

l'insolvenza o il grave dissesto economico e finanziario della Ditta Aggiudicataria risultante dall'avvio di una procedura concorsuale o dal deposito di un ricorso/istanza che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;

In caso in cui la ditta Aggiudicataria perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara pubblica attraverso la quale la stessa si è aggiudicata la fornitura, nonché quelli richiesti per la stipula del relativo contratto;

Ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento/fax o PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

Qualora l'Istituzione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazione già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Istituzione, purchè la fornitura sia stata eseguita correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

La ditta Aggiudicataria ha diritto al pagamento di quanto sopra, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 Cod. civ.

Art. 50

Cause ostative all'esecuzione dell'appalto e sospensione dello stesso per volontà dell'Amministrazione – Recesso dell'appaltatore

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Istituzione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.

Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Istituzione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità

L'Istituzione provvede a comunicare per iscritto alla ditta Aggiudicataria la sospensione dell'esecuzione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

CAPITOLO 11

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 51

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Istituzione Il Novello di concordare con la Ditta Aggiudicataria diverso termine in differimento.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può mediante atto notificato all'Istituzione sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate se versate.

Nel caso si sia dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

Il contratto relativo al presente appalto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del Codice dei Contratti.

L'esecuzione d'urgenza durante il termine dilatorio, di cui al punto precedente, è consentita se la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico. In tal caso l'esecuzione del contratto può avere inizio anche nelle more della stipula del contratto, qualora l'Istituzione lo richieda, in relazione a casi di straordinaria necessità e urgenza e nei modi e condizioni previste nel Regolamento di attuazione del Codice dei contratti.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Istituzione tra i seguenti soggetti: Rappresentante dell'Istituzione e Rappresentante Legale della Ditta aggiudicataria.

Art. 52
SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico della ditta Aggiudicataria., con riferimento particolare:

- a) all'assolvimento dell'imposta di bollo;
- b) all'assolvimento dell'imposta di registro, per quanto stabilito dal successivo comma;
- c) alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.

Il contratto relativo al presente appalto è soggetto a registrazione ad imposta fissa, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 11, nonché dalla Tariffa parte I, art. 11 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 53
CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato ai fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Istituzione Il Novello e la Ditta Aggiudicataria fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 54
Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.L. N° 196 del 30/06/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'Impresa appaltatrice è designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

La Ditta Aggiudicataria dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del Responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'Istituzione e la Ditta Aggiudicataria prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 55
Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile la ditta Aggiudicataria approva tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Franceschi Sarah – tel 0382-482047 – email: cdinovello@virgilio.it – fax 0382-492049

ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato Speciale di Appalto:

Allegato 1 N. 1 DUVRI